

- Confini comunali
- Progetto**
- Aerogeneratori
- - - Cavidotto
- Piazzole
- Sottostazione Utente
- Cabina Primaria
- Aree percorse da fuoco**
- Aree percorse dal fuoco
- Google Satellite

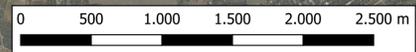


SAN VITO DEI NORMANNI  
CAROVIGNO

BRINDISI

LATIANO

MESAGNE



REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA DI BRINDISI  
COMUNE DI BRINDISI

Parco Eolico "152 BRINDISI"  
composto da 8 turbine da 6.2 MW ciascuna

# T22

## TAVOLA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO

Note:

0	10/12/2023	AP	AP	TF
Revisione	Data	Redatto/Disegnato	Verificato	Approvato

Progettista: INTERPLAN s.r.l.  
via Papa Giovanni Paolo I, n. 12 - 70124 Bari  
c.f. 04767360722  
info@interplan.it

Redazione studi:  
SIT&A s.r.l.  
Dir. Tecn. Ing. Tommaso Farenaga  
Cons. specialistica: agronomo dott.ssa  
Alessandra Pezzuto  
via Mazzitelli n. 264 - 70124 Bari  
sedebari@sitea.info

Progettista: Ing. Marcello Gatto  
Ord. Ing. Bari n. 3965  
via Papa Giovanni Paolo I, n. 12 - 70124 Bari  
c.f. GTTMCL63A27A662K  
marcello.gatto@interplan.it

Committente: Cubico Lidia s.r.l.  
 Via Alessandro Manzoni, 43 - 20100 Milano  
 P.IVA e Codice Fiscale 12943230966  
 pec: cubicolidia@legalmail.it

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA DI BRINDISI  
COMUNE DI BRINDISI

Parco Eolico "152 BRINDISI"  
composto da 8 turbine da 6.2 MW ciascuna

**RELAZIONE DI NON INTERFERENZA CON LE  
AREE PERCORSE DAL FUOCO**

Note:

0	10/12/2023	AP	AP	TF
Revisione	Data	Redatto/Disegnato	Verificato	Approvato



INTERPLAN

Progettista: INTERPLAN s.r.l.  
via Papa Giovanni Paolo I, n. 12 - 70124 Bari  
c.f. 04767360722  
info@interplan.it

Redazione studi:

**SIT&A s.r.l.**

Dir. Tecn. Ing. Tommaso Farenga

Cons. specialistica: dott.ssa agr. Alessandra Pezzuto

via Mazzitelli n. 264 – 70124 Bari

sedebari@sitea.info



Progettista: Ing. Marcello Gatto  
Ord. Ing. Bari n. 3965  
via Papa Giovanni Paolo I, n. 12 - 70124 Bari  
c.f. GTTMCL63A27A662K  
marcello.gatto@interplan.it

Committente: Cubico Lidia s.r.l.

Via Alessandro Manzoni, 43 - 20100 Milano

P.IVA e Codice Fiscale 12943230966

pec: cubicolidia@legalmail.it

## Sommario

1	INTRODUZIONE.....	2
2	Descrizione dell'impianto e determinazione area di lavoro .....	2
3	Normativa di riferimento .....	3
4	AREE NATURALI E BOSCHI.....	6
5	ASSEVERAZIONE (AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000) .....	8

\* \* \*

## 1 INTRODUZIONE

In data 20.9.2023 la Sit&A S.r.l., con sede legale in Lecce, alla via De Donno, n. 7, d'ora in poi anche indicata come "*Società Committente*", ha richiesto alla sottoscritta dott.ssa agr. Alessandra Pezzuto, iscritta all'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al progressivo n 944, di effettuare una "*relazione agronomica asseverata, sulla non interferenza tra le aree percorse dal fuoco e il territorio interessato dal Parco Eolico da realizzarsi, nel comune di Brindisi*".

Pertanto la presente relazione analizza le possibili interferenze tra le aree individuate per la progettazione di un "Parco Eolico" volto alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica e le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000.

## 2 Descrizione dell'impianto e determinazione area di lavoro

Il parco eolico da realizzarsi è costituito da n. 8 aerogeneratori tripala, ad asse orizzontale, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza elettrica complessiva pari a 49,6 MW.

L'impianto comprende anche una Sottostazione Utente, dove l'energia prodotta dagli aerogeneratori viene elevata in tensione da 30 a 36 kV, per poi essere avviata alla rete di distribuzione nazionale, gestita da Terna, in una nuova Sottostazione.

Sono, inoltre previsti i cavidotti interrati di collegamento e la viabilità di servizio.

La sottoscritta ha, quindi, ricevuto dalla "*Società Committente*" uno shape-file contenente la posizione dei n. 8 aerogeneratori e della viabilità relativi al realizzando parco eolico in agro di Brindisi, a circa un chilometro dalla città, in direzione Ovest, in un tratto compreso tra la S.S. 16 adriatica e la E55, in corrispondenza di via Apani.

Il tracciato comprende - oltre alla porzione di territorio interessata dal parco eolico, posta a ovest del centro abitato e alla sottostazione di trasformazione situata a sud-ovest della città - l'area interessata dalla viabilità di servizio e dai cavidotti interrati che sarà realizzata, per la quasi totalità del percorso, lungo strade preesistenti (Fig.1).

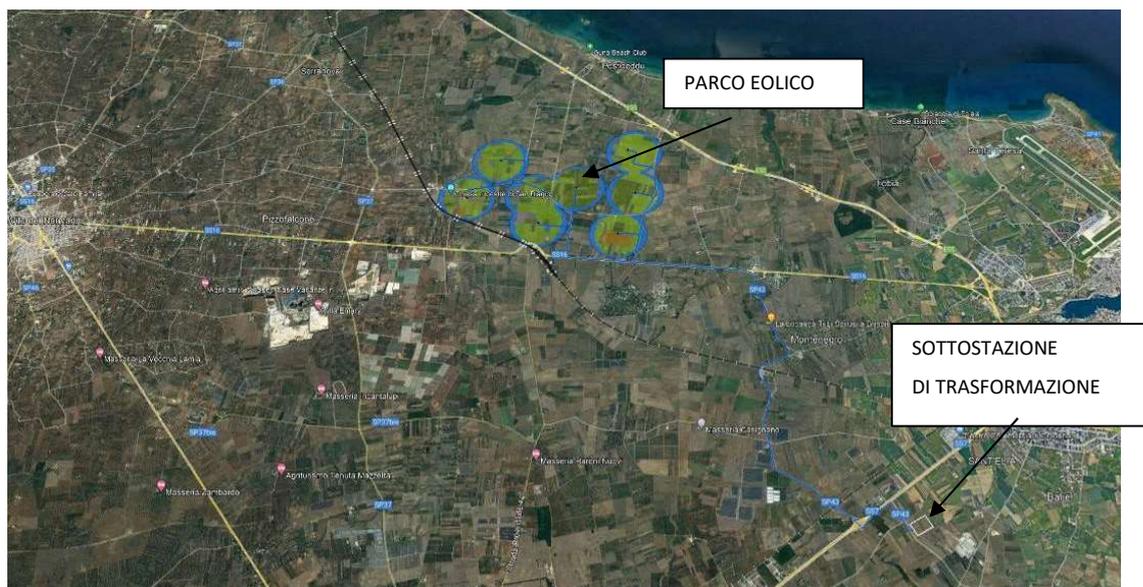


Figura 1: Determinazione area di lavoro

Da un punto di vista catastale gli otto aerogeneratori ricadono nei fogli di mappa 17 (p.lle 184, 258, 284 e 871), 18 (p.lle 292) e 19 (p.lle 35, 299 e 359) del Catasto Terreni del Comune di Brindisi come riportato nella tabella seguente (Tab. 1):

Aerogeneratore	Coordinate UTM33N	Coordinate WGS84	Foglio	Particella
10	737287.4; 4506008.7	40.67084, 17.80735	17	871
20	738786.1; 4505408.2	40.66501, 17.82483	18	292
30	739906.5; 4505324.0	40.66392, 17.83804	19	299
40	736745.5; 4505106.8	40.66288, 17.80060	17	184
50	738000.2; 4505189.9	40.66327, 17.81546	17	258
60	738147.7; 4504572.9	40.65768, 17.81697	17	284
70	739647.4; 4504379.3	40.65550, 17.83462	19	35
80	739836.7; 4506300.9	40.67273, 17.83758	19	359

Tabella 1 - Coordinate degli Aerogeneratori

La sottostazione di trasformazione sarà, invece, realizzata nelle particelle 18, 316, 317, 318, 306, 320, 321, 322 del foglio 107 del Catasto Terreni di Brindisi.

### 3 Normativa di riferimento

La normativa di riferimento si basa sulla Legge 353/2000 che prevede all'art. 10 che "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. [...] - È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente

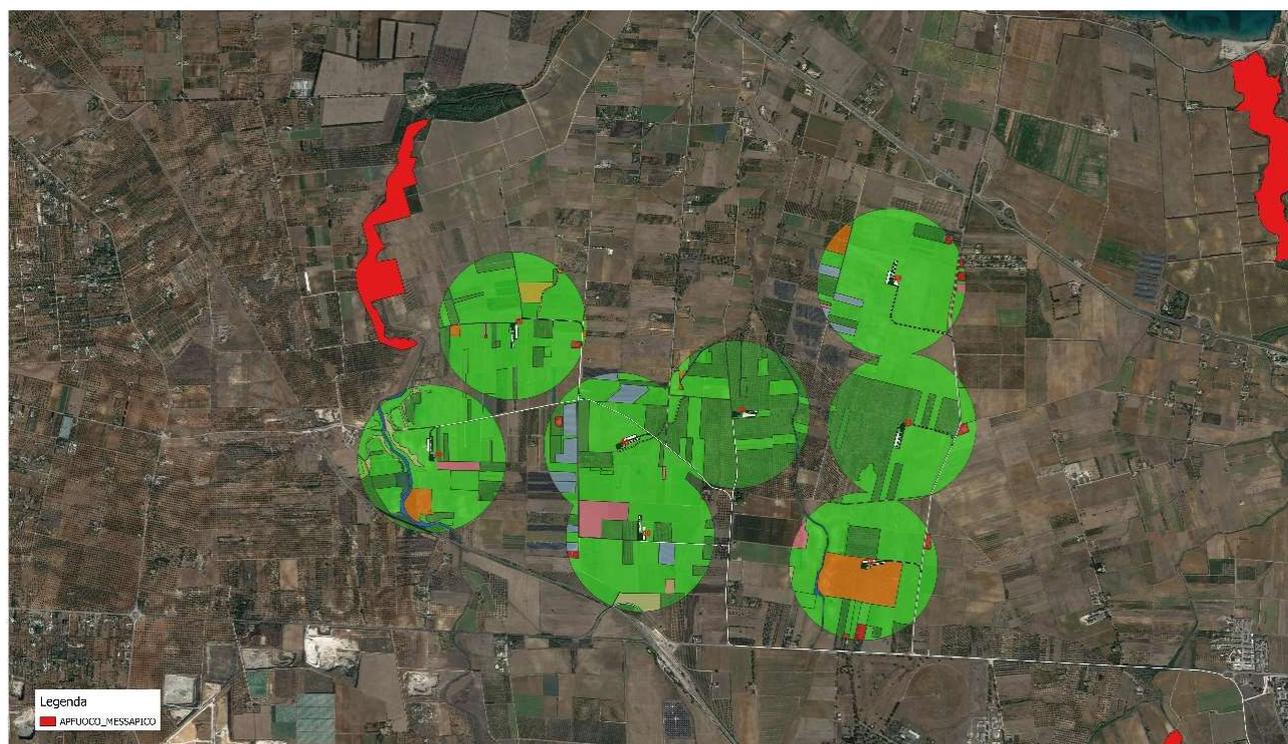
*l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. [...]."*

E' stata, dunque, effettuata una ricerca volta al fine di individuare le aree percorse dal fuoco negli ultimi 15 anni, nel periodo compreso, quindi, tra il 2008 e il 2023.

Si è partiti dalla consultazione del Catasto Incendi superficie soggetta a vincolo ex art.10 l.353/2000 (bosco e pascolo) per la provincia di Brindisi che consiste in una tabella dove sono elencati gli ettari coinvolti in incendi della provincia di Brindisi (Fig 5).

Tale informazione non indica però la collocazione di queste aree percorse da incendi. Dalle ricerche effettuate è emerso che il catasto dei suoli percorsi dal fuoco è redatto dai comuni ed archiviato dalla protezione civile, quello relativo alla provincia di Brindisi non è mai stato ufficializzato. L'unica cartografia utilizzabile come riferimento è quello del piano faunistico venatorio regionale (Fig. 2).

Oltre a questa cartografia su cui ci si è basati principalmente è stato consultato il Geoportale incendi Boschivi dell'Arma dei Carabinieri -Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (dati 2022) (Fig.3) e la cartografia presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 5-12-2017 (mappa della frequenza degli incendi della Regione Puglia fra il 2004 ed il 2016) (Fig.4).



*Figura 2: Aree percorse dal fuoco (Piano Faunistico Venatorio Regionale)*



Figura 3 Geoportale incendi Boschivi dell'Arma dei Carabinieri -Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (dati 2022)

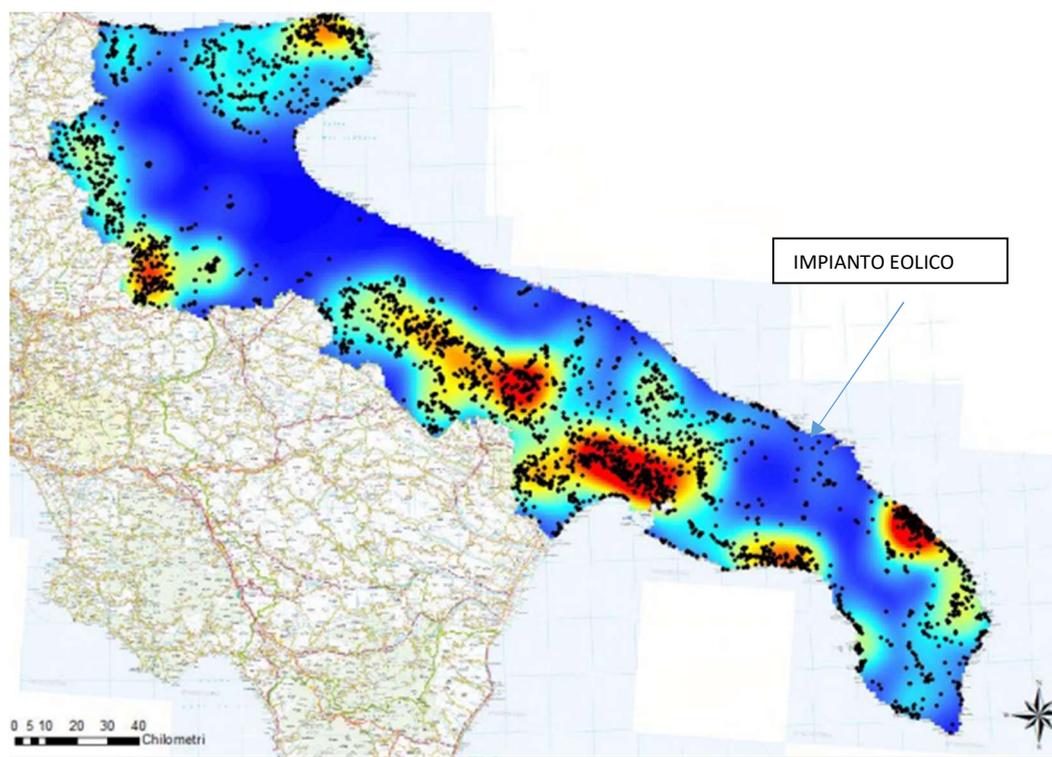


Figura 4: mappa della frequenza degli incendi della Regione Puglia fra il 2004 ed il 2016

CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART. 10 L.353/2000 (BOSCO E PASCOLO) Provincia di BRINDISI															
n. Prog.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2008 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevato da C.F.S.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevato da C.F.S.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Pericolate dal Fuoco
1	Brindisi	BR							0,4996	0,2008	2,1397	5,3179			Aggiornamento Provinciale 2008
2	Carovigno	BR	DGC n.136 del 21/05/10	DGC n.136 del 21/05/10					2,4952	0,2383	0,6450		4,5049		Aggiornato al 2009
3	Ceglie Messapica	BR							7,5993	3,1779	5,4548	11,3681	9,6595	1,2285	100% non perentori
4	Cedino San Marco	BR							0,1804						100% non perentori
5	Cisternino	BR								2,3820	0,7465			0,9135	100% non perentori
6	Erdine	BR													100% non perentori
7	Fasano	BR	DGC n. 62 del 17/12/09	DGC n. 63 del 22/03/12		DGC n. 32 del 7/03/2013			0,5151	0,6169		0,5017	0,0160		Aggiornato al 01/11/2013
8	Francavilla Fontana	BR							8,7084			1,0683			Aggiornato al 2009
9	Lafiano	BR	DGC n.121 del 29/06/10	DGC n.121 del 29/06/10											Aggiornato al 2009
10	Mottaglie	BR										0,0823	6,8043	11,5464	100% non perentori
11	Orta	BR											8,2380	3,4313	100% non perentori
12	Ostuni	BR							57,0924	1,8628	5,5743	17,1818	64,7363	0,0765	Aggiornamenti provinciali da 2008 - 2009
13	San Donaci	BR													100% non perentori
14	San Michele Salentino	BR													100% non perentori
15	San Pancrazio Salentino	BR		DGC n. 108 del 22/09/11	DGC n. 108 del 22/09/11				0,0599	2,4578					Aggiornato al 2010
16	San Paolo Vercellese	BR											0,0022		100% non perentori
17	San Vito dei Normanni	BR													100% non perentori
18	Torchiarolo	BR													100% non perentori
19	Torre Santa Susanna	BR												2,4160	100% non perentori
20	Villa Castelli	BR													100% non perentori

■ Catasto non aggiornato  
■ Catasto in corso di aggiornamento  
■ Catasto aggiornato al 2013

Figura 5: CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART. 10 L.353/2000 (BOSCO E PASCOLO) Provincia di BRINDISI (2008-2013)

\* \* \*

## 4 AREE NATURALI E BOSCHI

Tutte le regioni italiane sono interessate da incendi, anche se con gravità differente.

Nelle regioni centro – meridionali, dove il clima è mediterraneo, il fuoco si sviluppa prevalentemente nella stagione estiva, calda e secca.

La legge n. 353 del 2000, all'art. 2, definisce come "incendio boschivo" un fuoco che tende a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate che si trovano all'interno delle stesse aree, ovvero su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi alle aree.

Il parco eolico da realizzarsi rientra all'interno del PPTR approvato dalla Giunta Regionale pugliese con delibera n. 176 del 16.2.2015 e successivi aggiornamenti e rettifiche, nell'ambito di paesaggio della "Campagna Brindisina"(Fig. 2).

In tale ambito la naturalità occupa solo il 2,1% dell'intera superficie e appare molto frammentata e con bassi livelli di connettività.

Le formazioni boschive e a macchia mediterranea sono sporadiche e modeste, rappresentate, per la gran parte, da piccoli e isolati lembi che interessano poco più dell'1% della superficie dell'ambito.

Le formazioni ad alto fusto sono per lo più riferibili a rimboschimenti a conifere.

I pascoli appaiono del tutto marginali insistendo solo sullo 0,5% della superficie dell'ambito.

All'ambito appartengono n. 5 aree umide - Torre Guaceto, Canale Giancola, invaso del Cillarese, Fiume Grande e Paludi di Punta della Contessa - tutte poste in corrispondenza delle foci delle diverse incisioni erosive (canali) che si sviluppano in direzione S-N perpendicolarmente alla linea di costa.

Le aree umide e le formazioni naturali, legate ai torrenti e ai canali, rappresentano nel complesso lo 0,6% della superficie dell'ambito.

Dal confronto delle componenti vegetazionali del PPTR con le aree interessate dal parco eolico (Figg. 6 e 7) si evince che le particelle direttamente coinvolte dall'impianto sono suoli coltivati a seminativo e nel caso dell'aerogeneratore 70 da un giovane impianto di melograni.

Anche l'intorno del parco eolico (*una fascia, estesa 500 m, adiacente e distribuita uniformemente intorno a esso*) è costituito da suoli agricoli coltivati a seminativo e oliveto e non include aree boschive o di fasce di rispetto delle aree boschive così come altre aree di naturalità, fatta eccezione dell'intorno dell'aerogeneratore 10, interessato marginalmente da pascoli, e di quello dell'aerogeneratore 40, interessato a ovest dal canale reale con presenza di arbusti (canneti) e aree a pascolo.



Figura 6 – PPTR Localizzazione dell'impianto nel territorio di Brindisi.



Figura 7: PPTR Localizzazione della sottostazione di trasformazione nel territorio di Brindisi.

Alla luce della cartografia prodotta e dai documenti visionati emerge che i terreni interessati dal Parco eolico a realizzarsi non sono costituiti da aree percorse da incendi.

In particolare:

1. gli aerogeneratori denominati 10, 20, 40 e la sottostazione di trasformazione, ricadono in suoli coltivati a seminativo; gli aerogeneratori denominati 30, 50 60 e 80, interessano delle colture orticole poliennali (carciofi);
2. l'aerogeneratore 70 ricade all'interno di un frutteto coltivato a melograno di circa 2 anni di età;
3. nell'intorno dell'aerogeneratore 40 scorre il canale reale la cui vegetazione spontanea è formata principalmente da canneti (*Arundo donax*). La medesima vegetazione spontanea è riscontrabile, in misura minore, anche negli intorni degli altri aerogeneratori all'interno di piccoli canali o lungo i bordi stradali.

## 5 ASSEVERAZIONE (AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000)

Pertanto alla stregua di quanto su riportato

*La sottoscritta ALESSANDRA PEZZUTO, nata a Bari (BA) il 30.11.1965, con studio tecnico in Bari alla via Istria n. 8, iscritta all'albo dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Bari al numero 944, codice fiscale PZZLSN65S70A662X, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in*

*caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del sopracitato D.P.R.:*

**assevera**

*sotto la propria responsabilità che i suoli agricoli direttamente interessati dalla presenza degli aerogeneratori e della sottostazione di trasformazione, all'atto degli accertamenti effettuati, non rientrano tra le aree percorse dal fuoco come quelle sopra rappresentate.*

Tanto si doveva a evasione dell'incarico affidato

Bari, 19 dicembre 2023

